



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

MEETING DI PRIMAVERA

ROMA, 9 MAGGIO 2018

 Edizioni
Ambiente

Edo Ronchi

**LA TRANSIZIONE
ALLA GREEN ECONOMY**



È, anche per l'Italia, un programma di sviluppo che affronti, insieme, la crisi climatica ed ecologica e la debolezza strutturale della sua economia

**È UN PROGRAMMA PER UNO SVILUPPO
DUREVOLE E SOSTENIBILE**

25 ANNI DOPO RIO

RENDERE PIÙ INCISIVO LO SVILUPPO SOSTENIBILE



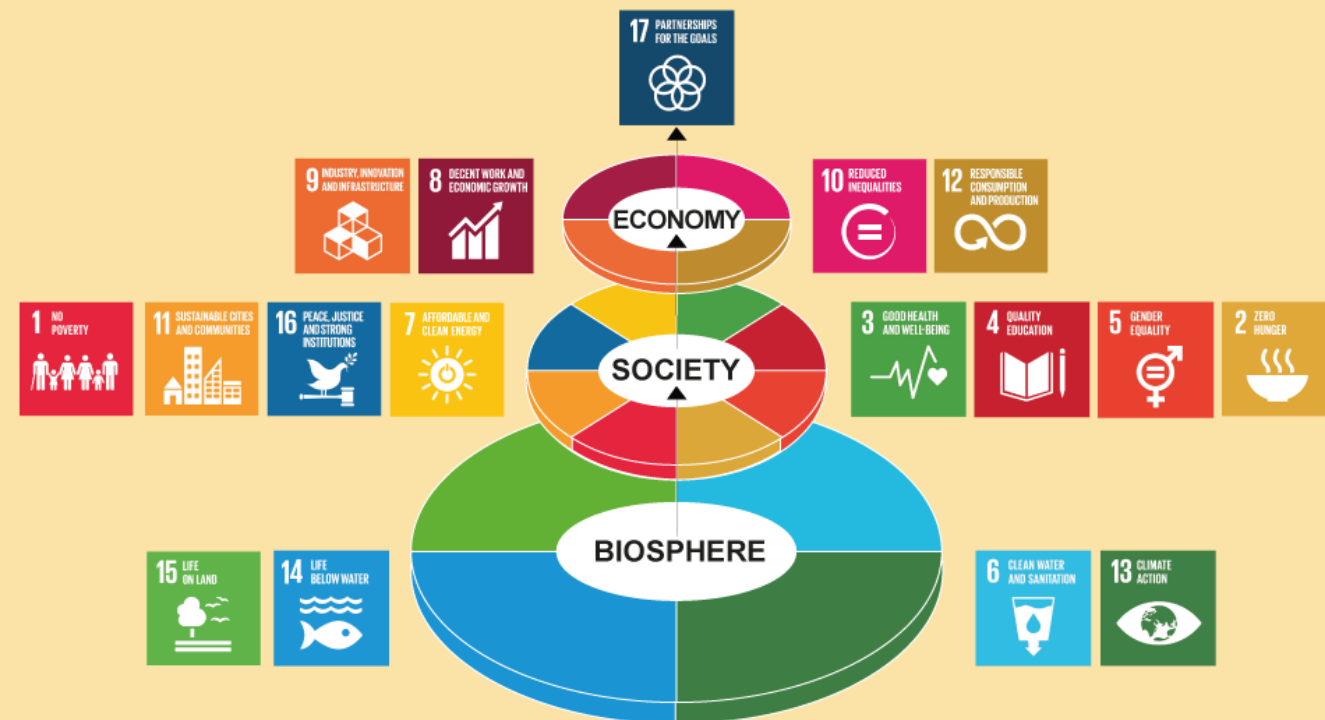
FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- Nonostante i cambiamenti intervenuti
- I gas serra sono di nuovo aumentati e la crisi climatica si sta aggravando
- la perdita di capitale naturale continua e minaccia il funzionamento della biosfera
- la green economy nasce per affrontare il punto debole dello sviluppo sostenibile: la sua economia

I 17 SDGS DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU: UN QUADRO UTILE, MA SERVONO ANCHE LE PRIORITÀ

L'Obiettivo 8 degli SDGs «sostenere una crescita annua di almeno il 7% del Pil dei PVS», che comporterebbe triplicare il PIL di questi Paesi, con una crescita economica di enormi dimensioni in pochi anni, dal 2015 al 2030, sarebbe, con elevata probabilità, incompatibile con gli obiettivi di taglio mondiale delle emissioni di gas serra richieste dall'Accordo di Parigi.

Come dimostra il caso emblematico della Cina che nel 2017 ha aumentato la sua crescita al 6,9% e anche le proprie emissioni di gas serra, concorrendo in modo rilevante all'aumento di quelle mondiali.





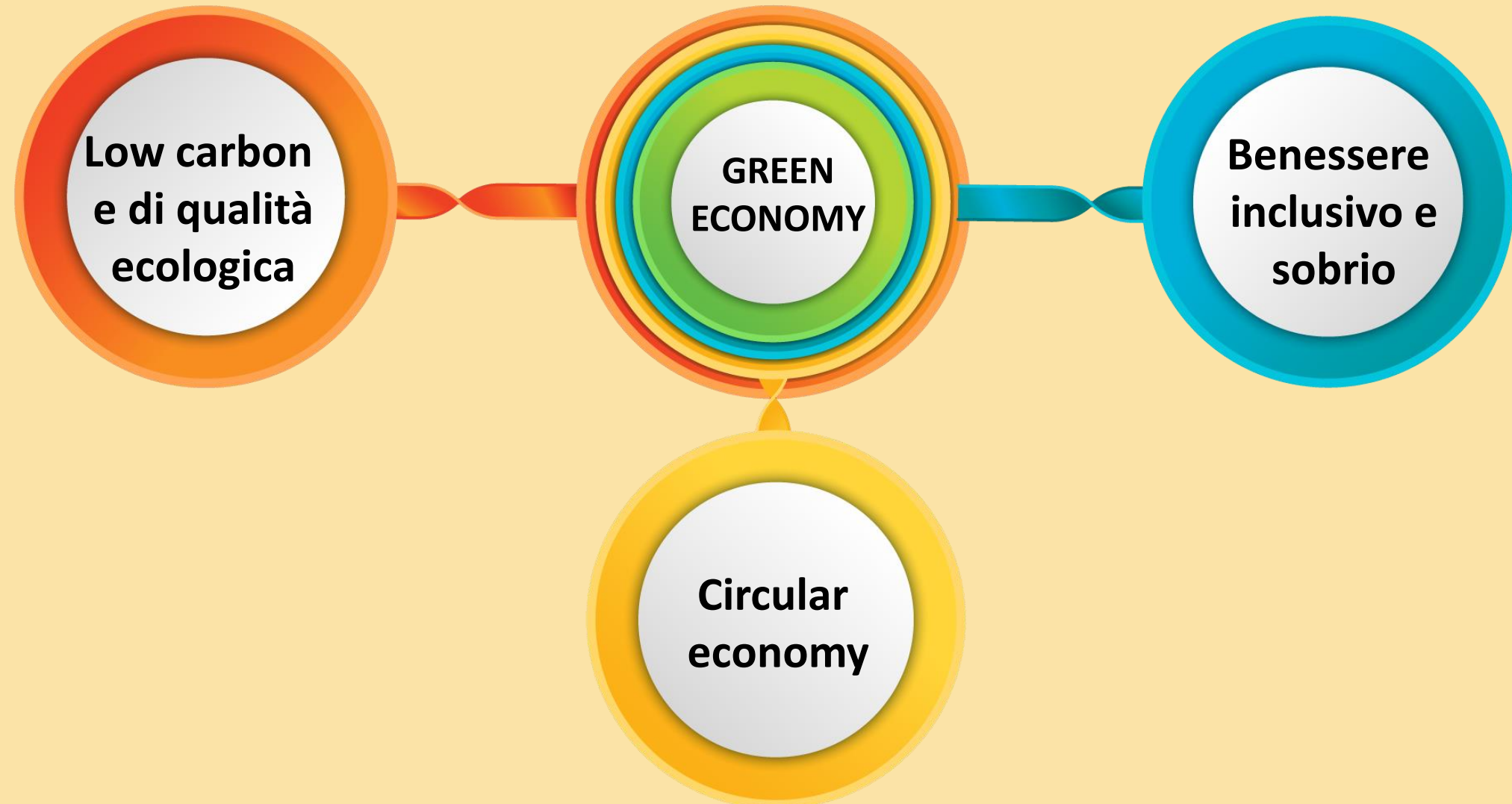
Se la «crescita elevata» del Pil non fosse subordinata al taglio delle emissioni di gas serra, l'Accordo di Parigi sarebbe impraticabile.

**NON BASTA «TENTARE» DI SCOLLEGARE LA CRESCITA
ECONOMICA DAL DEGRADO AMBIENTALE:
OCCORRE FARLO**

I 3 FONDEAMENTI DELLA GREEN ECONOMY: L'ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



UN PERIODO STORICO DI «METAMORFOSI» (BECK)



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- Anche il modello di economia e le teorie economiche che lo sostengono sono coinvolte in questo cambiamento
- Le teorie economiche sono sempre e profondamente un prodotto dei tempi e dei luoghi (Galbraith)
- Le teorie non sono invalidate quando sono confutate, ma quando sono rimpiazzate da un'altra teoria più soddisfacente (Kuhn)
- Quali sono le condizioni e le possibilità di successo di una teoria economica innovativa come la green economy?

LA TRANSIZIONE ALLA GREEN ECONOMY



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Può procedere nel quadro di un'economia ecologica e sociale di mercato adeguatamente regolata

Punta su uno sviluppo umano basato su miglior benessere e un lavoro decoroso

È capace di assicurare un futuro perché opera in uno spazio ecologico sicuro

Punta su una crescita qualitativa e quantitativa selettiva: alcune attività crescono, altre vanno cambiate e riqualificate

È UN PROCESSO IN CORSO CHE PUÒ ESSERE RAFFORZATO ED ESTESO



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



CON
le politiche pubbliche



CON
le imprese green



CON
la finanza verde



CON
l'eco-innovazione

I SETTORI CHIAVE DELLA TRANSIZIONE ALLA GREEN ECONOMY (UNEP 2011)



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



Energia



Agricoltura



Manifattura



Costruzioni



Rifiuti



Trasporti



Turismo

La transizione alla green economy si può realmente comprendere solo analizzando i cambiamenti reali già in atto e le ulteriori potenzialità di tali cambiamenti in alcuni settori chiave dell'economia

IN QUESTI SETTORI CHIAVE SI POSSONO INDIVIDUARE IDEE E PROGETTI CON GRANDI POTENZIALITÀ IN ITALIA



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Al Sud le potenzialità della green economy sono elevate.

La transizione alla green economy darebbe un'anima innovativa ad un progetto europeo di sviluppo.



L'Italia è un paese con rilevanti potenzialità per lo sviluppo della green economy: una delle poche reali possibilità per sostenere una ripresa economica stabile e durevole.

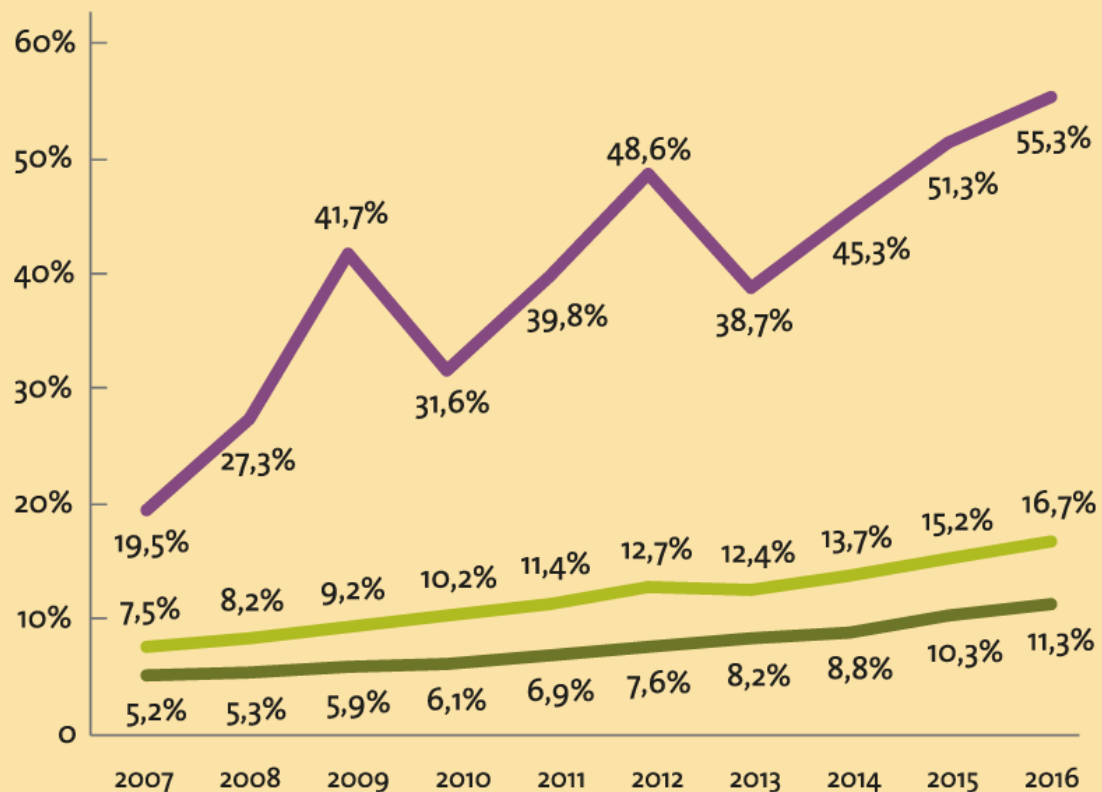


L'ENERGIA

LA CRISI CLIMATICA STA ALIMENTANDO UNA RIVOLUZIONE ENERGETICA



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



— NUOVA POTENZA INSTALLATA
DA FONTI RINNOVABILI IN
% SUL DATO GLOBALE

— POTENZA DI RINNOVABILI
IN % SULLA POTENZA
GLOBALE

— ENERGIA RINNOVABILE
PRODotta IN % SULLA
PRODUZIONE GLOBALE
DI ENERGIA

- Dal 2005 al 2013 l'Italia è stata protagonista di una forte crescita delle rinnovabili, quasi raddoppiate: da 10,7 a 20,7 Mtep, con una crescita media annua di 1,2 Mtep. Dal 2013 al 2016 la crescita si è però fermata a soli +0,4 Mtep



L'ENERGIA

LA CRISI CLIMATICA STA ALIMENTANDO
UNA RIVOLUZIONE ENERGETICA



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- La nuova Sen prevede di aumentare di circa 10 Mtep le rinnovabili al 2030, con un aumento annuo di circa 5 volte superiore di quello degli ultimi tre anni
- Per i consumi di energia, visto che addirittura sono in risalita, lo sforzo richiesto e le potenzialità di sviluppo di nuove attività e interventi saranno anche maggiori per ridurre di 10 Mtep quelli tendenziali al 2030, come previsto dalla nuova Sen

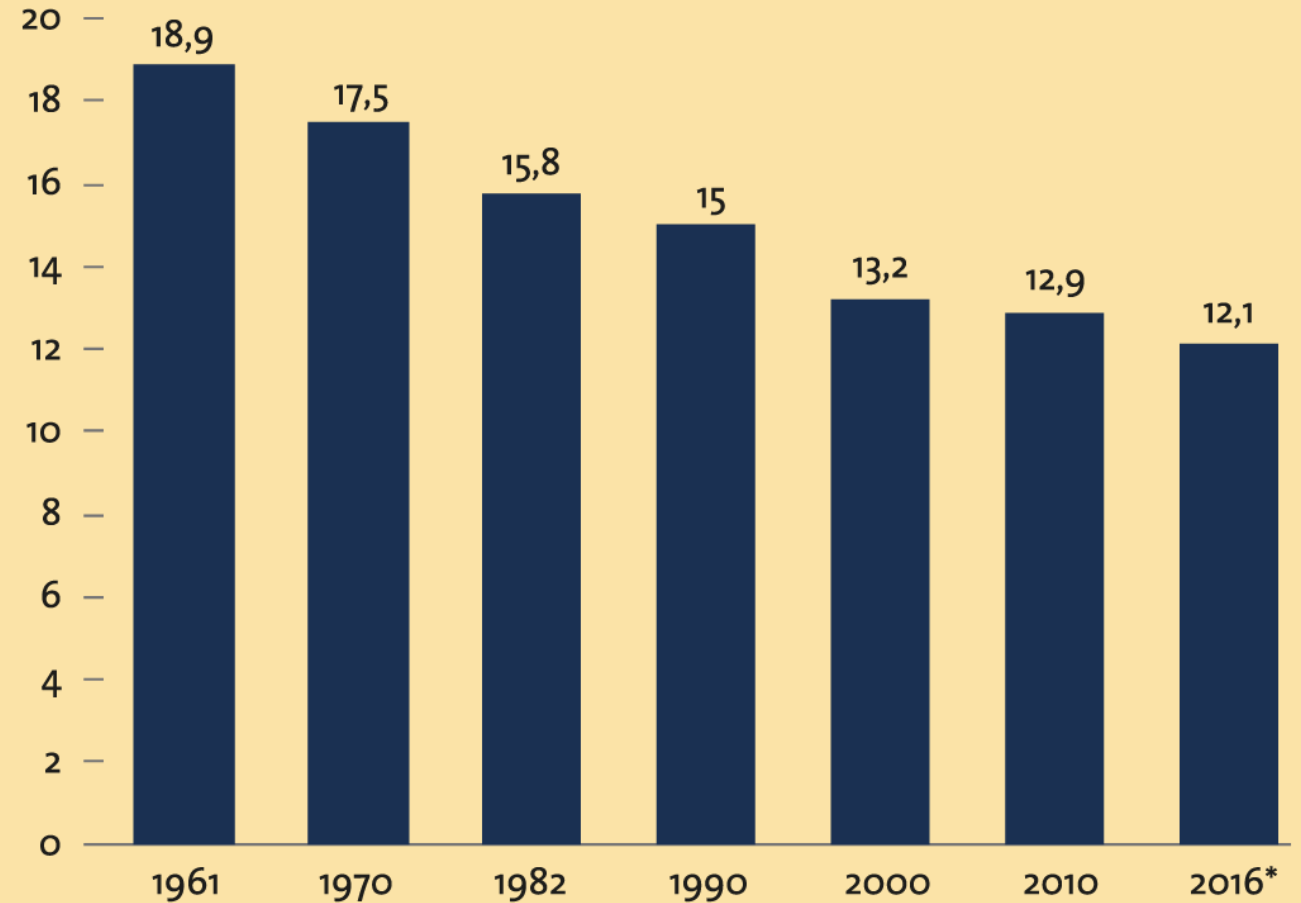


L'AGRICOLTURA I SUCCESSI DI QUELLA ITALIANA SONO INSCINDIBILI DALLA QUALITÀ ECOLOGICA



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- Dal 1961 al 2016 l'Italia ha perso 6,8 milioni di ettari di superficie agricola utilizzata, il 36% del totale
- L'agricoltura italiana ha puntato con successo sulla qualità: il 56% delle aziende agricole italiane è green

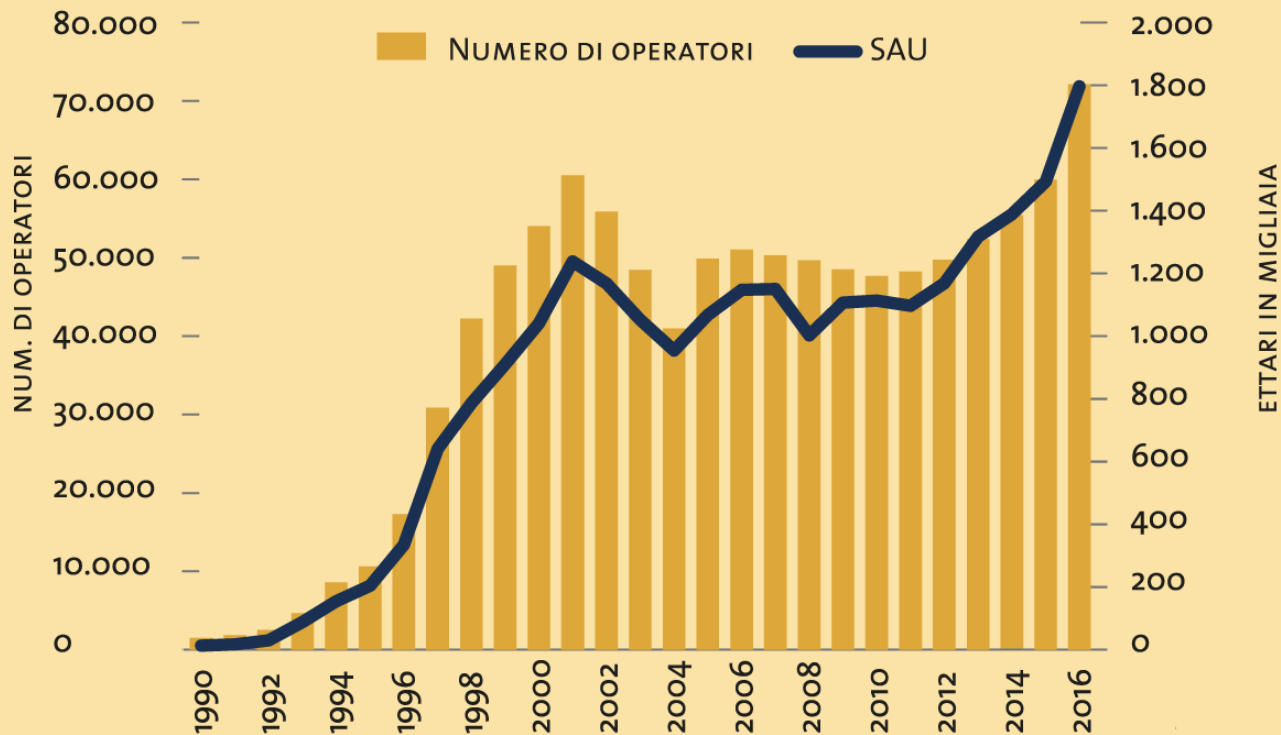




L'AGRICOLTURA I SUCCESSI DI QUELLA ITALIANA SONO INSCINDIBILI DALLA QUALITÀ ECOLOGICA



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



- L'agricoltura italiana è leader europeo per le produzioni di qualità certificata con un valore di 13 miliardi
- Oltre il 12% della superficie agricola è coltivata con metodo biologico, la quota più alta in Europa, con ben 70.000 operatori nel 2016

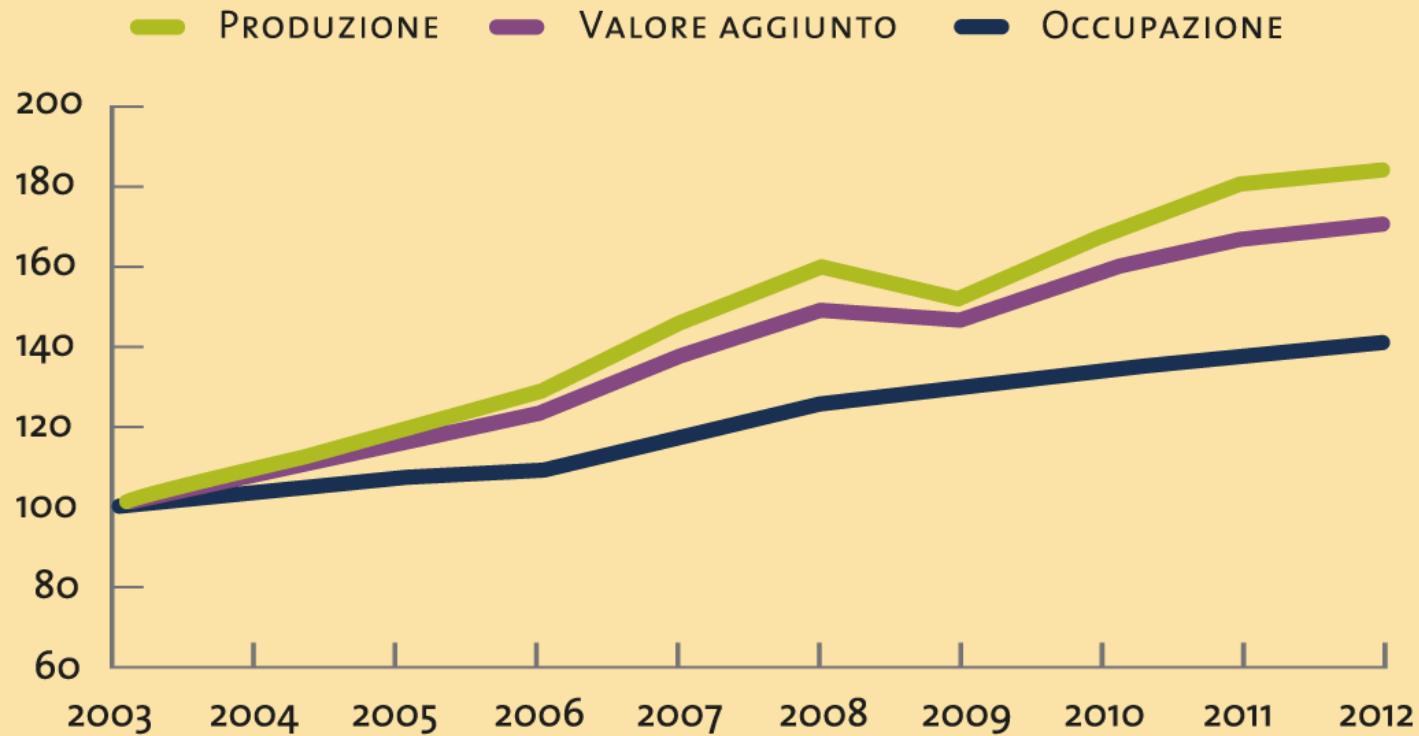


LA MANIFATTURA

I MERCATI E I CONSUMATORI PREMIANO LA QUALITÀ ECOLOGICA



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



- La produzione di beni e servizi ambientali in Europa è in forte crescita: +80% dal 2003 al 2012, mentre in altri settori ristagnava
- Il 26% delle PMI europee produce beni e servizi ambientali, il 93% ha preso almeno un'iniziativa per essere più efficiente nell'uso delle risorse, il 50% ricicla rifiuti

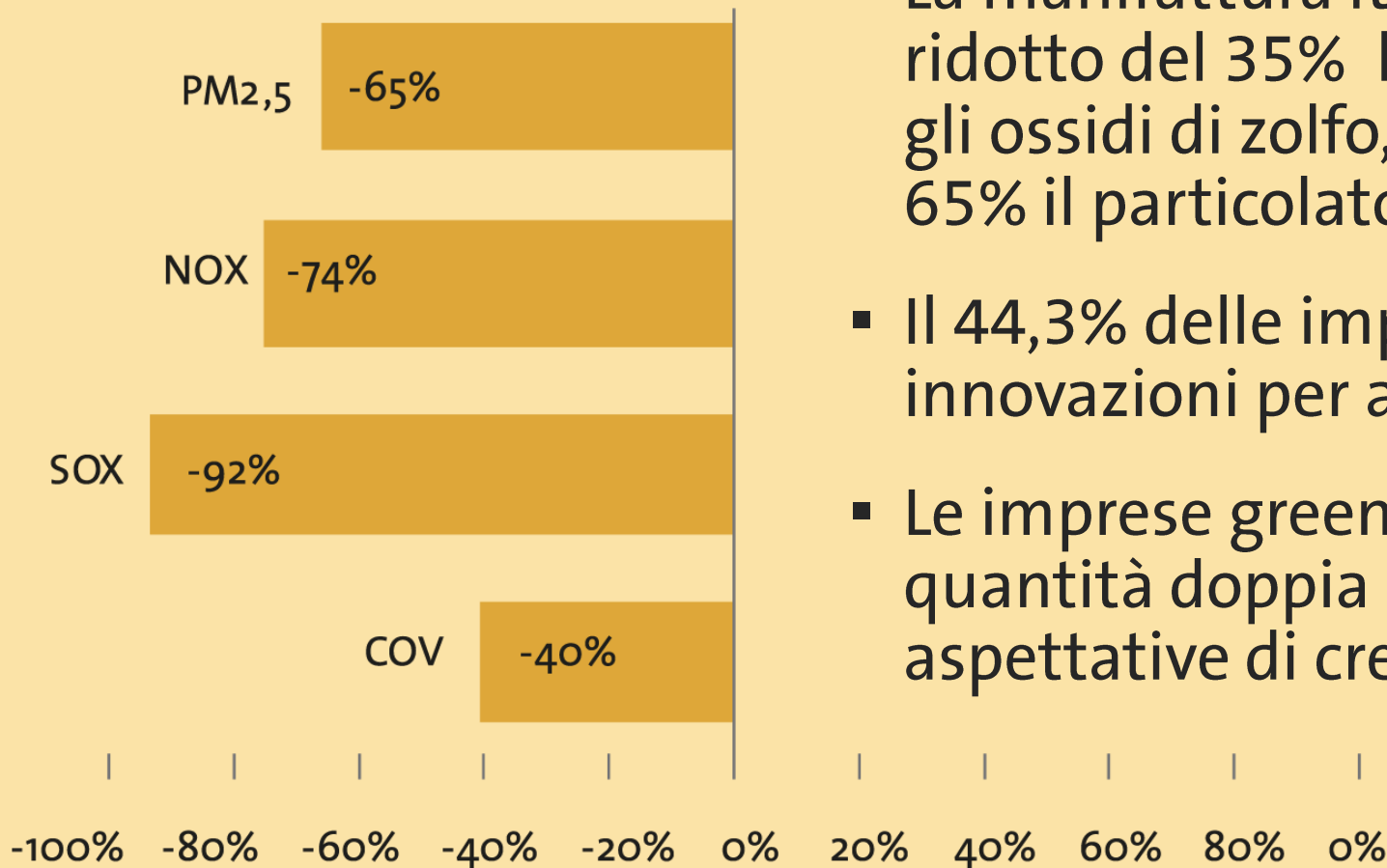


LA MANIFATTURA

I MERCATI E I CONSUMATORI PREMIANO LA QUALITÀ ECOLOGICA



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



- La manifattura italiana dal 1990 al 2015 ha ridotto del 35% le emissioni di gas serra, del 90% gli ossidi di zolfo, del 74% gli ossidi di azoto e del 65% il particolato ultrasottile
- Il 44,3% delle imprese italiane ha introdotto innovazioni per avere benefici ambientali
- Le imprese green hanno aumentato il fatturato in quantità doppia rispetto alle altre, hanno migliori aspettative di crescita ed esportano di più



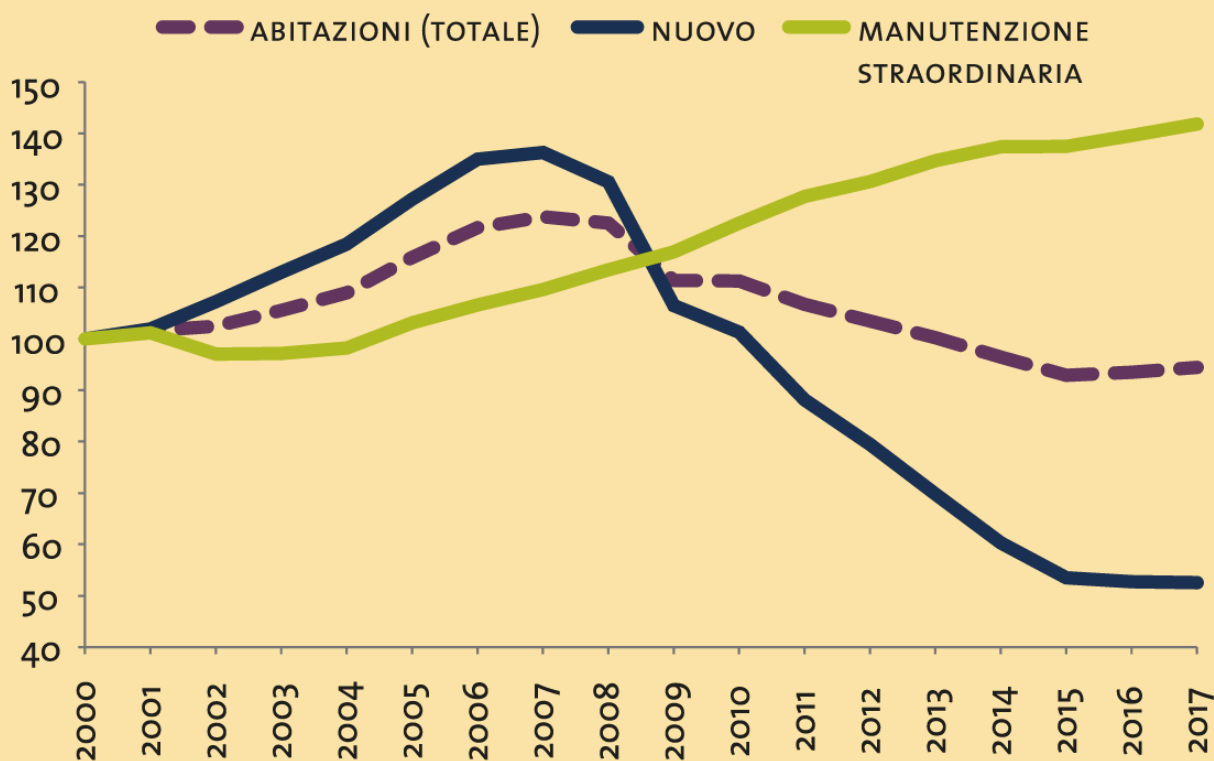
LE COSTRUZIONI

LA RIGENERAZIONE URBANA E LA

RIQUALIFICAZIONE: UNICHE VIE PER SUPERARE LA CRISI



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



- In Italia dal 2007 al 2017 gli investimenti nel settore delle costruzioni sono diminuiti del 36,5% e quelli in nuove abitazioni del 64%
- Solo gli investimenti nelle manutenzioni straordinarie delle abitazioni sono cresciuti del 20,9%
- Nel 2016 il 79% del valore della produzione del settore edilizio è stato generato dalle ristrutturazioni



LE COSTRUZIONI

LA RIGENERAZIONE URBANA E LA

RIQUALIFICAZIONE: UNICHE VIE PER SUPERARE LA CRISI



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- La rigenerazione urbana è la via per la conversione ecologica delle città e anche per la messa in sicurezza rispetto ai rischi idrogeologici
- La riqualificazione del patrimonio esistente è un'occasione storica per migliorare le prestazioni energetiche e la qualità degli edifici





I RIFIUTI

L'ITALIA LEADER IN EUROPA DEL TASSO DI CIRCOLARITÀ

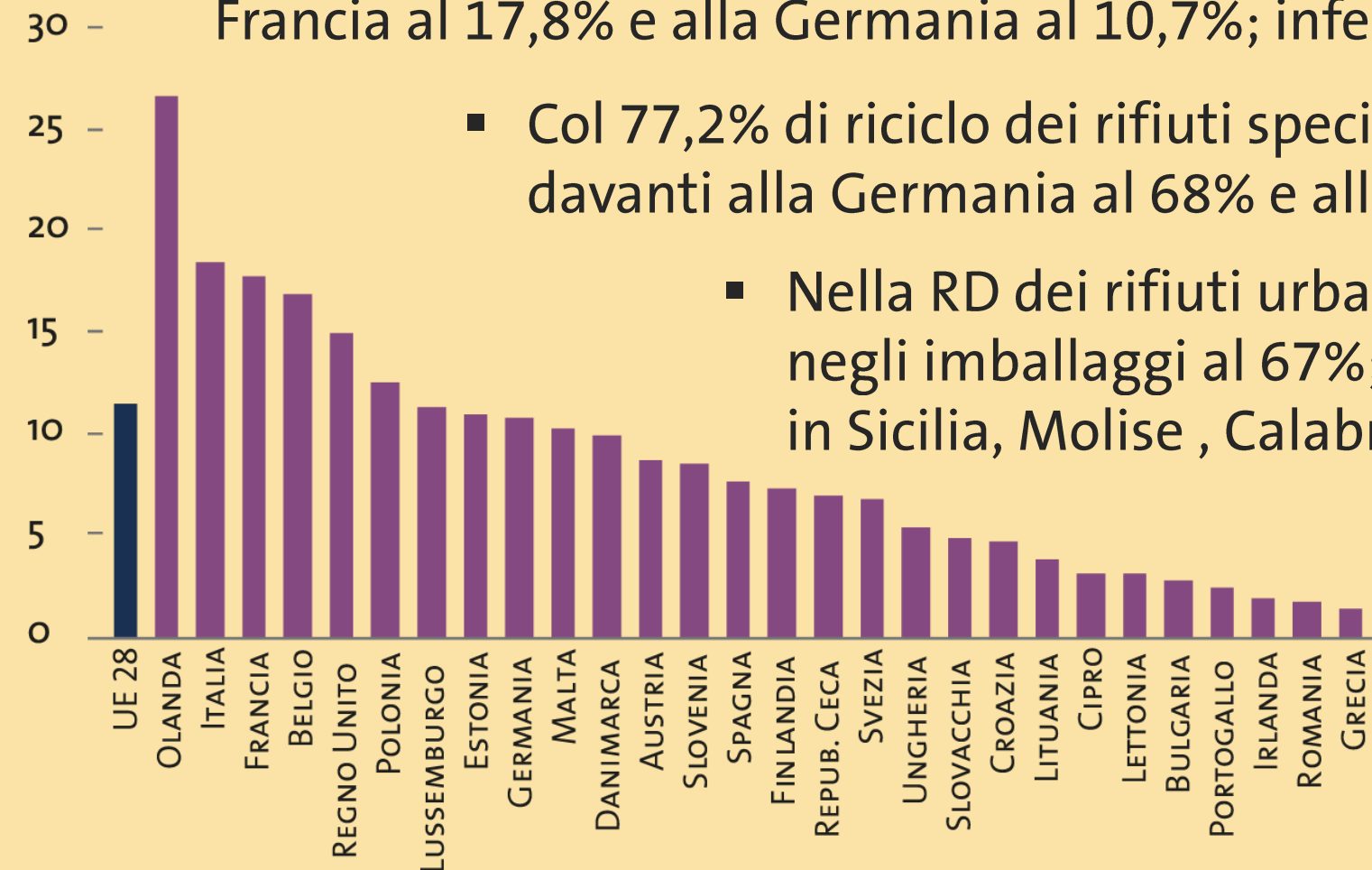


FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- Il tasso di circolarità dell'Italia è del 18,5%, superiore alla media UE dell'11,4%, alla Francia al 17,8% e alla Germania al 10,7%; inferiore solo a quello dell'Olanda

- Col 77,2% di riciclo dei rifiuti speciali, l'Italia è leader europeo, davanti alla Germania al 68% e alla Francia al 64%

- Nella RD dei rifiuti urbani l'Italia è al 52,5%, con eccellenza negli imballaggi al 67%; permangono ritardi in particolare in Sicilia, Molise, Calabria e Puglia





I RIFIUTI

L'ITALIA LEADER IN EUROPA DEL TASSO DI CIRCOLARITÀ



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- Il nuovo pacchetto europeo di direttive rifiuti-circular economy porterà un ulteriore grosso aumento del riciclo e abatterà lo smaltimento
- Promuoverà rilevanti cambiamenti nella durata, riparabilità, riciclabilità dei prodotti e di diverse forme di utilizzo di alcuni beni anziché della loro proprietà





I TRASPORTI

I GRANDI CAMBIAMENTI IN ATTO PER LA QUALITÀ DELLE CITTÀ E LA SFIDA CLIMATICA



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- Le città più avanzate nel mondo stanno puntando a ridurre l'uso delle auto private per ridurre la congestione del traffico, l'inquinamento atmosferico e acustico e l'occupazione degli spazi pubblici
- L'Accordo di Parigi richiede che anche i trasporti riducano drasticamente le emissioni di gas serra

- Aumentano le aree pedonalizzate, quelle a traffico limitato, le piste ciclabili, i mezzi pubblici, la sharing mobility





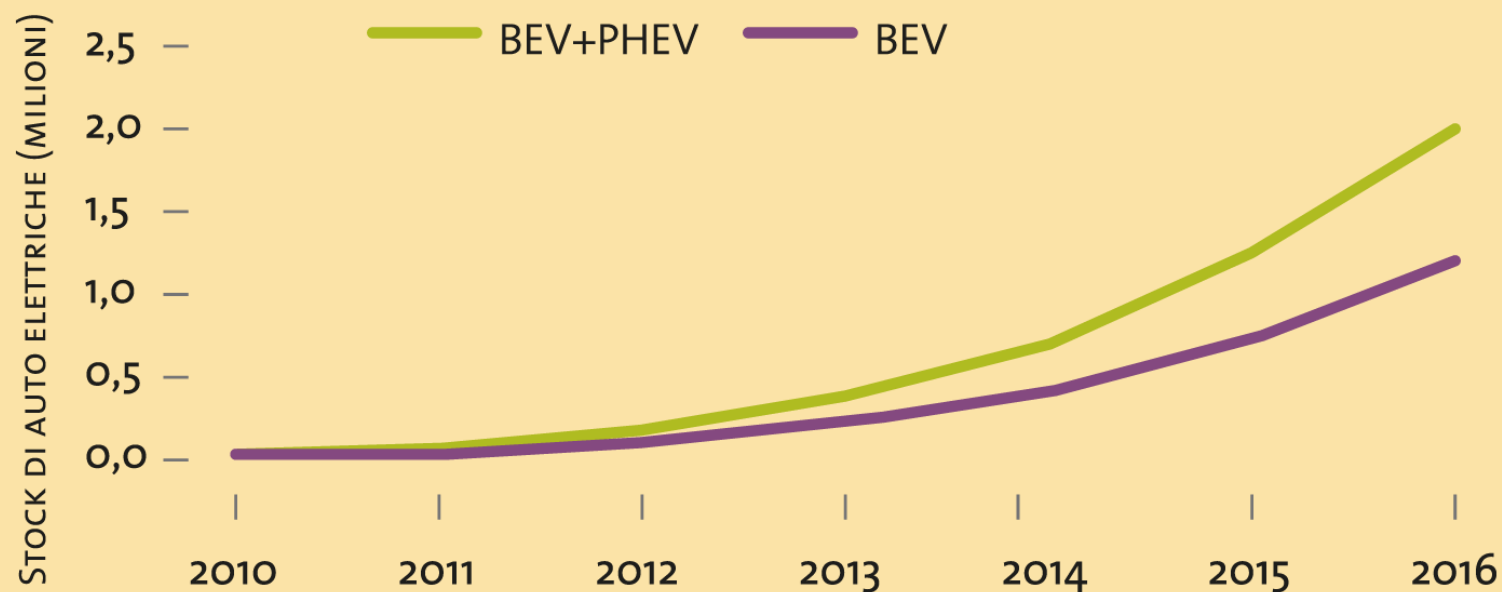
I TRASPORTI

I GRANDI CAMBIAMENTI IN ATTO PER LA QUALITÀ DELLE CITTÀ E LA SFIDA CLIMATICA



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- Sta crescendo rapidamente la diffusione di veicoli ibridi ed elettrici che nel 2016 hanno superato i 2 milioni (nel 2000 erano poche migliaia)
- La nuova Sen prevede 5 milioni di veicoli elettrici entro il 2030 in Italia, il che comporta che già al 2025 superino, per numero di vendite, quelli tradizionali





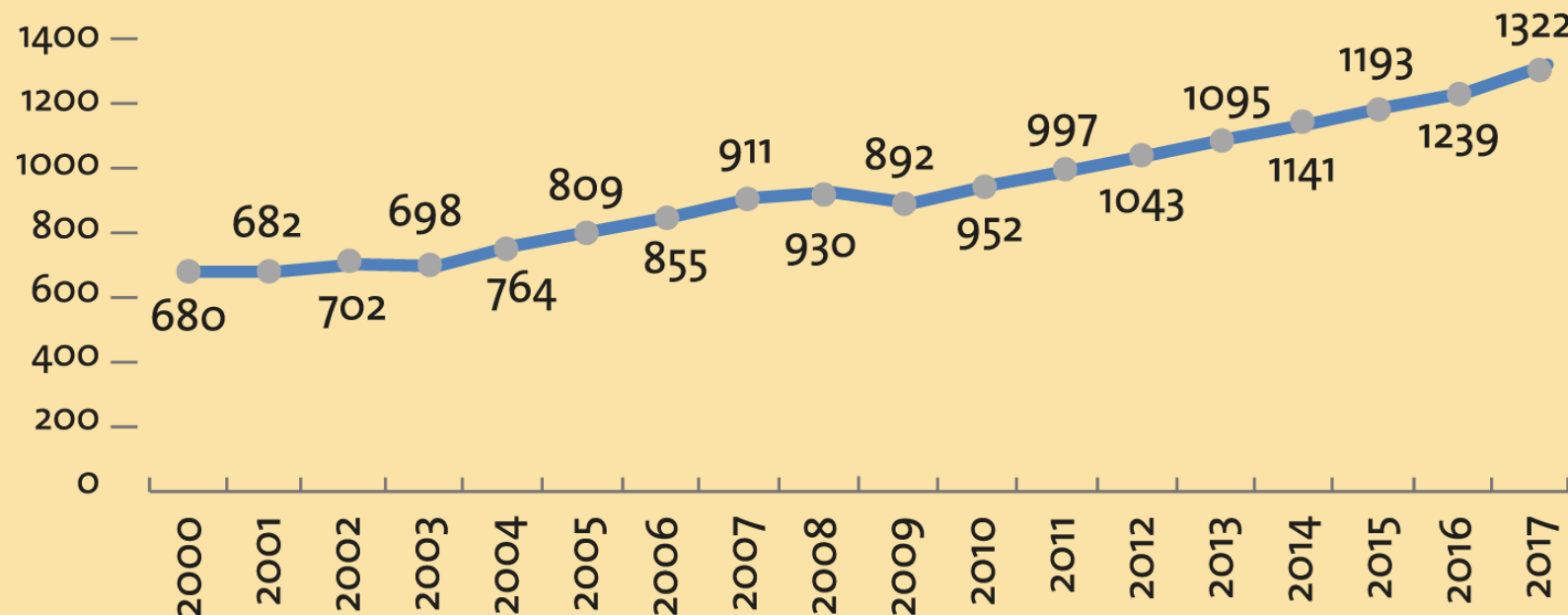
IL TURISMO

LA QUALITÀ DELLE CITTÀ, DELLE AREE INTERNE,
DEI MONTI E DEL MARE È UN CAPITALE INDISPENSABILE



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- L'Italia è una destinazione turistica di importanza mondiale, in crescita: 116,9 milioni di arrivi nel 2016 (+3,1%), che compreso l'indotto, ha generato 186 mld di euro, l'11,1% del Pil





IL TURISMO

LA QUALITÀ DELLE CITTÀ, DELLE AREE INTERNE,
DEI MONTI E DEL MARE È UN CAPITALE INDISPENSABILE



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- Per mantenere e, in certe zone, incrementare il turismo è necessario sia renderlo più sostenibile per le città e i territori interessati, sia venire incontro alla crescente domanda di paesaggi e risorse ambientali e culturali di pregio, di prodotti agroalimentari di qualità e di strutture d'accoglienza ecosostenibili
- Il settore turistico deve essere più coinvolto nel mantenere qualità e bellezza dei luoghi in cui opera, con il contributo attivo delle imprese e degli operatori anche con interventi concordati e mirati di tutela e conservazione del capitale naturale

LE CITTÀ PIÙ AVANZATE DEL MONDO PUNTANO SULLA GREEN CITY



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Il modello della green city: un approccio integrato e multisetoriale

BASATO

- sull'elevata qualità ambientale
- l'efficienza e la circolarità delle risorse
- la mitigazione e l'adattamento climatico

GREEN CITY:

UN PROGRAMMA DI RILANCIO DELLE CITTÀ ITALIANE



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- Un programma di rigenerazione urbana: per il riutilizzo e la riqualificazione di aree dismesse, degradate, di costruzioni non più utilizzate, facendo fronte ai fabbisogni con interventi di elevata qualità ecologica, adeguate infrastrutture verdi, azzerando il consumo di nuovo suolo
- Un programma di riqualificazione del patrimonio edilizio, pubblico e privato, esistente: una riqualificazione architettonica, energetica, ecologica e per prevenire rischi idrogeologici e sismici
- La rigenerazione urbana e la riqualificazione devono prestare particolare attenzione agli spazi pubblici, al patrimonio storico e architettonico e all'incremento del capitale naturale urbano e periurbano



GREEN CITY PER DARE PRIORITÀ AI PROBLEMI PIÙ IMPORTANTI COME L'INQUINAMENTO DELL'ARIA

- Le città italiane, con 80.000 decessi anticipati per l'inquinamento atmosferico, pagano il conto europeo più salato
- Nel Nord Italia il 54% dei capoluoghi di provincia supera i limiti europei per le polveri sottili per più di 35 giorni l'anno
- L'82% della popolazione dei comuni Italiani è esposta a valori medi annuali superiori ai valori guida dell'OMS per le polveri sottili (20 microgrammi al metro cubo)
- La green city punta ad eliminare l'inquinamento dell'aria con interventi integrati in tutte le città delle zone critiche agendo su tutte le fonti e con una pluralità di interventi coordinati e integrati



UN PROGRAMMA PER L'OCCUPAZIONE, VERDE E DECOROSA, PER I GIOVANI



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

- In Italia la disoccupazione giovanile è al 32,8%; dovrebbe essere minore di quella generale invece è il triplo, visto che quest'ultima è all'11,9% (ISTAT febbraio 2018)
- Nel 2016 il 54,7% dei giovani occupati svolgeva lavori precari, temporanei: nel 2000 i giovani con lavoro precario erano meno della metà: il 26,6% (OECD, 2017)
- In Europa dal 2003 al 2013 l'occupazione nel settore dei beni e servizi ambientali è cresciuta del 40%, mentre negli altri settori è lievemente diminuita
- La green economy può creare anche in Italia molti posti di lavoro verdi e decorosi per i giovani



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

MEETING DI PRIMAVERA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE